



## Casi di Studio per il Bando VQR 2015-2019: processo e metodo di lavoro

### 1. Il Bando VQR e la TM in sintesi

Per la valutazione della Terza Missione Anvur è passata da un approccio tipicamente quantitativo (le schede SUA per la TM) ad uno più propriamente qualitativo e cioè quello dei casi di studio, mutuato dal Research Excellence Framework britannico.

Secondo il bando, la cui ultima versione è del 25 settembre 2020, ogni Ateneo deve presentare entro il 23 aprile 2021, l'Università degli Studi di Milano dovrà inviare 17 casi di studio.

La valutazione dei casi di studio verrà svolta da parte di un Gruppo di Esperti per la Valutazione (GEV) i quali entro gennaio dovrebbero pubblicare delle linee guida operative. Per intanto il bando indica alcuni criteri per la valutazione dell'impatto dei casi di studio. Tali casi dovranno riferirsi ad una delle attività ricomprese nei campi di azione del bando stesso e indicare un impatto rilevabile nel periodo 2015-2019.

La valutazione si riferirà alla istituzione nel suo complesso. I casi di studio potranno quindi essere d'Ateneo o dipartimentali, ed in tal caso non potranno esser più di due per ciascuna struttura dipartimentale.

### 2. Processo in Unimi

Premesso che in giugno si è tenuto un corso di formazione per i referenti di Terza Missione con una sessione dedicata all'impatto e alla VQR, si è chiesto ai referenti dipartimentali di TM, di proporre sino a due casi di studio per ciascun Dipartimento, compilati secondo lo stesso form previsto dal bando VQR.

Al momento, i casi di studio pervenuti alla Divco sono 61 (ma a breve se ne aggiungeranno almeno altri 4). Questi sono stati analizzati sulla base di quanto stabilito dal bando in ordine ai criteri di valutazione e alla categoria qualitativa prevista come "Eccellente ed estremamente rilevante".

Criteri	Categoria di giudizio "Eccellente ed estremamente rilevante"
a) Dimensione sociale, economica e culturale dell'impatto; b) Rilevanza rispetto al contesto di riferimento; c) Valore aggiunto per i beneficiari; d) Contributo della struttura proponente, valorizzando l'aspetto scientifico laddove rilevante.	il caso studio è stato <b>chiaramente descritto</b> e risulta <b>evidente e molto rilevante l'impatto</b> che ha determinato nel campo d'azione in cui si è sviluppato. Il <b>contributo della struttura proponente</b> risulta determinante nel generare l'impatto. Laddove pertinente emerge anche il forte <b>legame con i risultati della ricerca scientifica della struttura</b> . I risultati raggiunti sono resi evidenti dagli <b>indicatori proposti</b> che risultano del tutto pertinenti. L'impatto risulta altamente significativo dal punto di vista <b>sociale, economico e culturale</b> , in quanto l'intervento ha creato un <b>significativo</b> valore aggiunto per un'ampia e diversificata platea di beneficiari.

Definizioni tratte dal bando VQR - art. 9 punti 5 e 7



Dopo una lettura e una prima analisi dei casi pervenuti si è svolto un confronto con tutti i referenti dipartimentali, suddivisi per piccoli gruppi di omogenea area scientifica, per considerazioni comuni e per concordare azioni di miglioramento.

I casi pervenuti hanno il pregio di restituire una buona rappresentazione delle tante e diverse attività che il nostro Ateneo svolge sia rispetto alle tipologie di attività (ad es. dalle spin off agli scavi; dalle attività a tutela della salute al public engagement), sia in ordine agli stakeholder o ai beneficiari (carceri, disabilità, tipi di pazienti, scuole).

Questo primo esercizio ha mostrato tuttavia alcuni limiti, già discussi e condivisi con i referenti di TM dipartimentali, e che in via generale potremmo sintetizzare in una difficoltà circa l'individuazione degli indicatori (si tratta di un esercizio retrospettivo sul il periodo 2015-19) e in un ulteriore elemento critico legato alla descrizione dell'impatto da cui "dovrebbe emergere in particolare la differenza tra la situazione antecedente allo svolgimento dell'attività e quella successiva". Inoltre per molti Dipartimenti, ed in particolare per quelli di area medica, emerge non sempre nettamente il ruolo del Dipartimento o di Unimi. Alcuni Dipartimenti poi hanno faticato a trovare dei casi di studio solidi proprio per la mancanza degli indicatori.

In sintesi, e alla luce dei casi presentati, si può dire che sono state individuate alcune azioni di miglioramento e revisione dei casi proposti:

- 1) Verrà predisposta una griglia per la riscrittura dei casi presentati con la scansione di quanto richiesto dal bando VQR (a titolo d'esempio: Abstract; descrizione del caso con obiettivi; collegamento con la struttura; indicazione del range temporale; definizione delle caratteristiche dell'impatto declinato secondo gli aspetti sociale, culturale ed economico per quanto presenti; ripercussioni/benefici per i cittadini e per la struttura; indicatori);
- 2) Collegamento diretto tra gli estensori dei casi di studio e la Divco durante il processo di revisione dei casi di studio per un supporto diretto soprattutto per l'impatto.

Tale lavoro dovrebbe esser svolto tra dicembre e gennaio, quando saranno pubblicate le linee guida dei GEV.

A quel punto potrà esser più agevole l'individuazione dei casi di studio Unimi da presentare per la VQR.

A proposito di quest'ultimo passaggio resta da stabilire la responsabilità della selezione.

Infine, una volta selezionati, i casi di studio potrebbero essere rivisti ulteriormente prima dell'invio entro 23 aprile.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

Da ultimo, e al di là della VQR, la ricchezza dei casi di studio proposti potrà costituire l'occasione per valorizzare, attraverso differenti canali di diffusione, il contributo di Unimi e dei suoi Dipartimenti per le varie comunità interessate dalle attività.